******

**Incontri culturali organizzati nell’autunno del 2024**

**dal Comitato di Genova della Società Dante Alighieri**

**Mercoledì 16 ottobre 2024, ore 16,00**

**Genova, Biblioteca Civica Berio, Sala dei Chierici**

**Paolo Di Stefano, Tra letteratura e giornalismo**

In tempi di comunicazione facilitata da nuove forme di diffusione delle informazioni, quanto queste si occupano di cultura? Cultura non intesa come promozione di eventi di massa organizzati anche per ricavarne utili economici o consenso politico, ma cultura come occasione di crescita interiore attraverso la lettura di un romanzo o la recita di una commedia rappresentata in un paese, magari su un palcoscenico improvvisato. Mentre nel passato erano i giornali a determinare il successo o l’insuccesso di un artista, di uno spettacolo o di un libro o a diffondere nuovi progetti culturali (il *Manifesto del futurismo* era uscito nel 1909 sul quotidiano parigino “Le Figaro”), in tempi recenti l’informazione culturale è diventata ormai piuttosto carente: in Italia nel dopoguerra è esistito un solo settimanale di informazioni letterarie,“Tuttolibri”, ma solo dal 1974 al 1980 e ora i quotidiani per lo più hanno inserti rivolti non ai lettori in generale, ma a quanti hanno già interessi culturali. E all’origine di questa situazione è la carenza di giornalisti che diano reale e non occasionale importanza alla cultura.

Uno tra questi è senza dubbio Paolo Di Stefano, con esperienze importanti sia nel giornalismo – dopo l’esordio sul “Corriere del Ticino” e su “Repubblica” è passato al “Corriere della Sera” dove per molti anni è stato il responsabile delle pagine culturali – sia in letteratura, con un’iniziale esperienza come editor presso la casa editrice Einaudi e poi come autore sia di saggi storico-filologici (si era laureato a Pavia con Cesare Segre) sia di poesie, racconti e numerosi romanzi di successo sempre rivolti ad affrontare, con competenza e passione, problemi sociali irrisolti. Tra i suoi meriti, che bene si collegano al nostro sodalizio culturale, le sollecitazioni alla creazione del Dantedi, opportuna iniziativa per ricordare l’autore della *Divina Commedia* non solo in occasione di ricorrenze.

Ingresso libero fino a esaurimento dei posti

prof. Francesco De Nicola

presidente del Comitato di Genova della “Dante Alighieri”